

REGGIO CALABRIA- L'Istituto selezionato dal Sic sulla piattaforma Generazioni connesse

Epolicy, l'Ic Radice Alighieri tra le 5 scuole più virtuose d'Italia

L'impegno per promuovere un uso sicuro della tecnologia

REGGIO CALABRIA

Un impegno in prima linea per radicare maggiore consapevolezza nella classe studentesca. Attività che ha fatto conquistare autorevoli riconoscimenti all'Istituto comprensivo "Radice Alighieri" che è rientrato tra le cinque scuole a livello nazionale per il progetto ePolicy.

L'Istituto presente sulla piattaforma Generazioni Connesse come "Scuola Virtuosa", è stato selezionato dal SIC (Safer Internet Centre), insieme ad altre quattro scuole in tutta Italia, per raccontare la propria esperienza con l'ePolicy.

Obiettivo generale del SIC e delle scuole che adottano e redigono il documento ePolicy è garantire agli studenti e alle studentesse un uso consapevole e sicuro degli strumenti informatici e della rete internet, al fine di favorire anche una crescita sociale ed economica della collettività.

La dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo "Radice Alighieri" di Catona, avvocatessa Simona Sapone, ha introdotto, con queste significative parole, l'importantissimo evento dal titolo "Racconti di ePolicy: un'opportunità per la scuola. Come promuovere un uso sicuro e positivo della rete e delle tecnologie digitali nelle comunità scolastiche" che si è svolto a Palazzo Corrado Alvaro, sede della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Moderata dal giornalista Giorgio Neri, la manifestazione è continuata con i saluti istituzionali del sindaco metropolitano Carmelo Versace, dell'assessora all'Istruzione e Politiche educative del Comune di Reggio, Lucia Anita Nucera, del garante per l'Infanzia l'Adolescenza della Regione Calabria, Antonio Marziale e della referente regionale di Save the Children, Carla Sorgiovanni. Dopo la pri-



I relatori Sorgiovanni, Neri, Chirico, Battaglia, Sapone, Leanza, Ripepi, Catozzella, Romeo, Marafioti

ma parte dei saluti si è entrati nel vivo dell'evento, hanno relazionato le docenti Maria Grazia Chirico che ha tracciato un bilancio dell'esperienza della scuola con l'ePolicy e i suoi campi di azione e Simona Leanza che ha incentrato il suo intervento sul progetto Connessioni Digitali e la sua ricaduta sulle competenze digitali degli alunni e delle alunne, rispetto anche agli obiettivi dell'ePolicy. Il prof. Roberto Ripepi, Animatore digitale d'istituto, ha sottolineato l'importanza del documento nel difficile compito della scuola di gestire il processo di digitalizzazione, trasmettendo alle nuove generazioni le giuste informazioni per un corretto e consapevole utilizzo dei dispositivi che li proiettano nella rete, luogo virtuale pieno di insidie e pericoli. Il confronto è proseguito con l'intervento dell'esperto di Generazioni

Connesse, Daniele Catozzella che ha esposto gli esiti del monitoraggio, le buone prassi nazionali e le prospettive future di un documento a cui il Ministero riconosce un alto valore attraverso il badge di "Scuola Virtuosa".

Le conclusioni dell'evento sono state curate da Antonio Luciano Battaglia, esperto di analisi web, cyberbullismo e cybersecurity, che ha relazionato sulle attività svolte nel triennio dall'istituto di Catona, percorsi che hanno favorito la realizzazione di alcuni piani d'azione programmati nel documento.

A margine dell'incontro sono intervenuti il presidente dell'associazione Format, Renato Marafioti e il responsabile della privacy d'istituto, Domenico Romeo.

La comunità scolastica dell'Ic Radice Alighieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

